

Dipartimento di Giurisprudenza

Principali informazioni sull'insegnamento	
Denominazione dell'insegnamento	<i>Diritto del Lavoro 1</i> <i>Labour Law</i>
Corso di studio	<i>LMGI</i>
Anno di corso	3°
Crediti formativi universitari (CFU) / European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS):	: 6
SSD	<i>SETTORE LAVORISTICO IUS/07</i>
Lingua di erogazione	<i>ITALIANO</i>
Periodo di erogazione	<i>2° SEMESTRE dal 19/02/2024 al 24/05/2024</i>
Obbligo di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	Vito Sandro Leccese
Indirizzo mail	Vitosandro.leccese@uniba.it
Telefono	+390805717751 - +390805717737
Sede	<i>Dipartimento, C.so Italia, 23</i> <i>Piano 5°, stanza n. 1</i>
Sede virtuale	
Ricevimento (giorni, orari e modalità)	Giovedì, 10.00-12.00 Venerdì, 10.00-12.00

Syllabus	
Obiettivi formativi	L'attività didattica è mirata ad approfondire i significativi mutamenti che, ancora di recente, hanno interessato la disciplina del diritto sindacale. Le principali conoscenze fornite saranno inerenti alle nozioni fondamentali della disciplina dei rapporti collettivi di lavoro nell'ambito del sistema giuslavoristico italiano.
Prerequisiti	Istituzioni di diritto privato; Diritto costituzionale
Contenuti di insegnamento (Programma)	LE FONTI DEL DIRITTO DEL LAVORO: Profili storici e di politica legislativa DIRITTO SINDACALE: Introduzione al diritto sindacale. La libertà sindacale. Il sindacato. Rappresentanza e rappresentatività sindacale. La rappresentanza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. L'attività sindacale nei luoghi di lavoro. Il contratto collettivo. La contrattazione collettiva. La contrattazione collettiva nel lavoro pubblico. Sindacati e sistema politico. L'autotutela e il diritto di sciopero. I limiti al diritto di sciopero. Sciopero e servizi essenziali. Le altre forme di lotta sindacale e la serrata <i>Il Programma e le indicazioni bibliografiche valgono anche per gli studenti Erasmus +.</i>
Testi di riferimento	- E. Ghera, A. Garilli, D. Garofalo, Diritto del Lavoro, Giappichelli, Torino, ultima edizione, cap. I - G. Giugni, Diritto Sindacale, Cacucci, Bari, ultima edizione. - Codice del lavoro a scelta dello studente, in edizione aggiornata.
Note ai testi di riferimento	Durante le lezioni e mediante pubblicazione nella pagina del docente, reperibile sul sito www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/lex/docenti , saranno tempestivamente fornite le indicazioni bibliografiche necessarie ad aggiornare la preparazione alle modifiche legislative sopravvenute.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	36	12	102

CFU/ETCS		
6		

Metodi didattici	
	Didattica frontale, con l'ausilio di proiezioni e discussione in aula. Esercitazioni e seminari, con studio e discussione - in forma individuale e di gruppo - di casi tipici nelle prassi aziendali, amministrative e giudiziarie; simulazioni di controversie.

Risultati di apprendimento previsti	
Conoscenza e di capacità di comprensione	Lo studente potrà acquisire competenze che gli permettano di comprendere la ratio degli istituti e di identificare gli interessi tutelati.
Conoscenza e di capacità di comprensione applicate	Attraverso la partecipazione a iniziative di didattica attiva, lo studente sarà messo in condizione di qualificare le diverse fattispecie e individuare le regole (anche di fonte collettiva) a quelle applicabili, nonché il loro significato.
Competenze trasversali	<p><i>Autonomia di giudizio</i> La metodologia didattica interattiva sollecita lo studente a sviluppare un approccio critico rispetto alle opzioni di politica del diritto e alle tecniche regolative oggetto di studio, al fine di accrescerne l'autonomia di giudizio e la capacità di prendere posizione, argomentando, in caso di conflitti interpretativi.</p> <p><i>Abilità comunicative</i> Lo studente potrà migliorare le sue abilità comunicative (linearità ed efficacia dell'esposizione; uso appropriato del linguaggio tecnico) nell'interazione con il docente e i colleghi.</p> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Il corso permette di acquisire capacità di analisi e di collocazione degli istituti nel sistema giuridico, nazionale e sovranazionale.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'esame si svolgerà in modalità orale.
Criteri di valutazione	<p><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> corretta comprensione della ratio degli istituti e consapevole identificazione degli interessi tutelati.</p> <p><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i> capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato.</p> <p><i>Autonomia di giudizio:</i> capacità di prendere posizione, argomentando, in caso di conflitti interpretativi.</p>

	<p><i>Abilità comunicative:</i> linearità ed efficacia dell'esposizione; uso appropriato del linguaggio tecnico.</p> <p><i>Capacità di apprendere:</i> capacità di analisi e di collocazione degli istituti nel sistema giuridico, nazionale e sovranazionale.</p>
<p>Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>L'esame orale verte, oltre che sui contenuti della disciplina, sulla sottoposizione di casi da risolvere in base alle conoscenze acquisite e sulla sollecitazione di valutazioni critiche.</p> <p>Il voto finale è determinato dal complesso di valutazioni che la commissione esaminatrice esprime in riferimento alla chiarezza espositiva, alla completezza delle conoscenze acquisite, alla proprietà del lessico specifico della materia, alla profondità delle conoscenze, alla capacità di sviluppare un ragionamento critico e analizzare i quesiti e fornire idonee risposte.</p> <p>La valutazione è espressa in trentesimi, con eventuale attribuzione della lode.</p>
Altro	